

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale –
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

Progetto FAMI Lab'Impact

PROG. 2463 - CUP: E89F18000510007



L'utilizzo di beni immobili da parte del terzo settore L'esperienza del Comune di Cremona

ANCI LOMBARDIA

Autore: Avv. Lamberto Ghilardi

30.12.2019



- I beni immobili dell'Ente Locale da sempre rappresentano una risorsa (sia per l'Ente che per gli utilizzatori)



Necessità di dotarsi di una regolamentazione in grado di assicurare:

A) trasparenza nella scelta degli utilizzatori

B) giusta redditività

C) attenzione particolare al Terzo Settore



Il Regolamento adottato dal Comune di Cremona per l'affidamento dei beni immobili a terzi
(approvato con Deliberazione di C.C. n.69 del 28 novembre 2011)

In particolare il titolo III
(Immobili per l'attività nel campo del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale)



Il riconoscimento del valore sociale

L'art. 8 del Regolamento riconosce espressamente il "valore sociale delle attività offerte dai soggetti del Terzo Settore, ritenute indispensabili per il corretto sviluppo sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà previsto dal titolo V della Costituzione"



I soggetti coinvolti

- Organizzazioni di volontariato
- Associazioni
- Cooperative sociali
- Società di mutuo soccorso
- Associazioni familiari



La pubblicità dell'iniziativa

L'avviso periodico delle disponibilità degli ambienti pubblicato su apposita sezione nel sito del Comune di Cremona



I criteri di assegnazione

- 1) Rilevanza della funzione svolta
- 2) Finalità perseguite
- 3) Struttura e dimensione organizzativa
- 4) Priorità alla condivisione degli spazi



Il supporto economico

Riduzione del canone:

- dal 30 all'80% per attività nel campo assistenziale, socio-sanitario e sanitario

- dal 30 al 60% per attività nel campo ricreativo, culturale, sportivo ecc.



Il comodato gratuito

Già previsto nel Regolamento del 2011 per i soggetti del Terzo Settore convenzionati con il Comune di Cremona

Estensione dell'istituto (Atto di indirizzo con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 16 ottobre 2019)



I motivi dell'estensione

- 1) Comodato quale regola generale ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 117/2017
- 2) Semplificazione burocratica
- 3) Efficacia operativa
- 4) Efficacia gestionale



I presupposti del comodato

Si applica per i beni non utilizzati per fini istituzionali

Durata non superiore ai 12 anni

A carico del comodatario gli interventi di manutenzione ordinaria e quelli necessari a mantenere la funzionabilità dell'immobile

Il progressivo passaggio al nuovo regime